
STATUTO ASSOCONSULT

Nuovo statuto approvato dall'Assemblea Generale dei Soci in data 21 Giugno 2023

Indice

TITOLO I. PROFILO ORGANIZZATIVO

- 1. Vision e Mission**
- 2. Attività istituzionali**

TITOLO II. SOCI

- 3. Perimetro della rappresentanza e categorie di Soci**
- 4. Rapporto associativo**
- 5. Diritti e doveri**
- 6. Sanzioni**

TITOLO III. GOVERNANCE

- 7. Organi Associativi**
- 8. Assemblea**
- 9. Consiglio Generale**
- 10. Consiglio di Presidenza**
- 11. Presidente**
- 12. Vice Presidenti**
- 13. Commissione di Designazione**
- 14. Comitato Etico**
- 15. Organi di Controllo**

TITOLO IV. FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

- 16. Direttore Generale**
- 17. Fondo comune**
- 18. Bilancio Preventivo e Consuntivo**
- 19. Modificazioni statutarie e scioglimento**
- 20. Rinvio**
- 21. Disciplina transitoria**

TITOLO I. PROFILO ORGANIZZATIVO

1. Vision e mission

Confindustria ASSOCONSULT – Associazione delle Imprese di Consulenza di Management - in forma abbreviata **ASSOCONSULT** – con sede legale in Roma, è l'Associazione delle imprese che operano nei settori della consulenza direzionale, organizzativa e gestionale a soggetti pubblici e privati, così come identificati dai codici Ateco assegnati da Confindustria alla competenza organizzativa e di rappresentanza della stessa.

ASSOCONSULT è Associato effettivo di Confindustria, secondo quanto previsto dall'articolo 4 dello statuto confederale, con i diritti e gli obblighi conseguenti. Adotta il logo e gli altri segni distintivi del sistema con le modalità stabilite nel regolamento di Confindustria.

Partecipa, insieme a Confindustria e a tutti gli altri Associati della stessa, al processo di sviluppo della società italiana, contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale civile e culturale del Paese.

ASSOCONSULT è costituita con durata illimitata, è autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno. Orienta ed ispira i propri comportamenti organizzativi e le proprie modalità di funzionamento al "Codice etico e dei valori associativi" di Confindustria che costituisce parte integrante del presente statuto.

ASSOCONSULT adotta un Regolamento ed un proprio Codice Etico (Codice Etico Assoconsult) che tutti i Soci sono tenuti a rispettare ed applicare.

Nel rispetto delle disposizioni confederali in materia dei ruoli e delle prestazioni tra le componenti del sistema realizza la sua mission attraverso il perseguimento di tre obiettivi:

- a) esprimere adeguata ed efficace rappresentanza dei propri soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna ed istituzionale, interagendo, nei rispettivi livelli di competenza, con Confindustria e con le altre componenti del sistema confederale
- b) assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza associativa attraverso ogni utile azione di sviluppo e di miglioramento dei modelli organizzativi interni
- c) erogare efficienti servizi di rappresentanza e di servizio, anche promuovendo e sperimentando sinergie e collaborazioni all'interno del sistema confederale.

A tal fine, ASSOCONSULT è impegnata a:

1. valorizzare ed implementare la propria capacità di rappresentanza di politiche di crescita e sviluppo coerenti con quelli generali del sistema e condivise tra i diversi settori rappresentati
2. attivare servizi innovativi anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti esterni
3. erogare, con gli standard qualitativi definiti da Confindustria, i servizi ritenuti strategici
4. dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno.

2 – Attività istituzionali

Nel quadro delle attività istituzionali del sistema di cui all'articolo 2 dello statuto confederale ed in raccordo alla propria mission, ASSOCONSULT persegue i seguenti scopi:

1. Rappresentanza, tutela ed assistenza a supporto degli interessi di riferimento sul piano politico- economico, sindacale, legale e tributario
2. Promozione dello sviluppo del settore della consulenza nel mercato, sia in Italia che a livello internazionale, attraverso la partecipazione ad iniziative tese a diffondere la conoscenza delle migliori tecniche di organizzazione e gestione nel paese, sia a promuovere il ruolo della consulenza come referente fondamentale per lo sviluppo economico e per l'innovazione
3. Rappresentanza delle imprese associate nei confronti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, per la stipulazione di contratti ed accordi collettivi di lavoro, per l'esame delle controversie collettive e per la trattazione di ogni altro problema collettivo concernente i rapporti di lavoro
4. Perseguimento della qualità professionale del settore attraverso l'adozione e la diffusione di corrette pratiche professionali, in accordo con il Codice Etico Assoconsult
5. Promozione di una cultura di impresa e di mercato, con particolare attenzione alle politiche specifiche di sviluppo e crescita del settore
6. Supporto all'internazionalizzazione e realizzazione di iniziative promozionali in Italia e all'estero
7. Informazione, consulenza ed assistenza in tutti gli ambiti tematici di interesse generale e settoriale, anche attraverso specifici servizi in convenzione e collaborazione con soggetti interni ed esterni al sistema
8. Svolgimento ordinato della vita associativa interna, assicurando puntuale rispetto del presente statuto, aderenza dei comportamenti ai valori del sistema, coerenza con i principi organizzativi di riferimento generale per il sistema confederale
9. Organizzazione e partecipazione a ricerche, studi, dibattiti e convegni su temi di interesse generale o settoriale

Su delibera del Consiglio generale ASSOCONSULT ha facoltà di realizzare ogni ulteriore azione o attività che appaia rispondente e coerente con la propria vision e la propria mission.

ASSOCONSULT non persegue fini di lucro. Può, tuttavia, promuovere o partecipare ad attività di natura imprenditoriale purché strumentalmente finalizzate ad una migliore realizzazione dei propri scopi associativi.

TITOLO II. I SOCI

3 - Perimetro della rappresentanza e categorie di soci

Con riferimento ai settori assegnati alla competenza organizzativa e di rappresentanza di Assoconsult, possono aderire come **Soci Effettivi** le imprese che operano nel settore della consulenza di management - con una organizzazione complessa e con sede legale nel territorio nazionale - nonché le imprese, con sede legale diversa, che abbiano comunque nel territorio nazionale una stabile attività. Tali imprese devono:

- a) essere costituite con riferimento ad una delle forme societarie previste dall'ordinamento generale
- b) assicurare puntuale attuazione ai principi organizzativi dettati dal codice civile per l'esercizio dell'attività imprenditoriale
- c) ispirarsi alle regole del mercato e della concorrenza attraverso comportamenti orientati ad integrità, autonomia e trasparenza, senza condizionamenti derivanti da conflitti di interesse con gli scopi perseguiti da Assoconsult, anche secondo quanto disposto dal "Codice Etico e dei valori associativi" di Confindustria, e dal Codice Etico Assoconsult
- d) disporre di un'adeguata struttura organizzativa, evidenziando un sufficiente potenziale di crescita.

Possono inoltre aderire ad Assoconsult, in qualità di **Soci Aggregati** altre realtà imprenditoriali, che non possiedano i requisiti per essere inquadrate come soci effettivi ma presentino elementi di complementarità, strumentalità e raccordo economico con l'imprenditoria istituzionalmente rappresentata. Il loro numero non deve in ogni caso snaturare la qualificazione rappresentativa della Associazione.

Le imprese che hanno i requisiti per essere soci effettivi non possono essere associate come soci aggregati.

Tutti i soci vengono iscritti nel Registro delle imprese dell'Associazione, e nell'analogo documento anagrafico tenuto da Confindustria che certifica ufficialmente e ad ogni effetto organizzativo l'appartenenza al sistema confederale.

4 – Rapporto associativo

La domanda di adesione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e compilata su appositi moduli predisposti dall'Associazione.

La domanda deve contenere l'espressa accettazione delle norme del presente Statuto, di tutti i diritti e gli obblighi da esso derivanti, del Codice Etico Assoconsult, nonché del "Codice Etico e dei Valori Associativi" di Confindustria.

Previa istruttoria condotta in ordine al possesso dei requisiti qualitativi - trasparenza, integrità, solidità, affidabilità - richiesti dal "Codice etico e dei valori associativi" per l'appartenenza al Sistema, nonché dal Codice Etico Assoconsult, e in ordine alle caratteristiche per l'inquadramento in una delle categorie di soci di cui al precedente art. 3, la domanda viene sottoposta alla deliberazione con scrutinio palese del Consiglio di Presidenza.

Sono disciplinate dal regolamento di attuazione del presente Statuto le modalità di comunicazione, perfezionamento e di impugnazione delle decisioni sulle domande di adesione.

Il rapporto associativo ha la durata di un anno e si intende tacitamente rinnovato ove non venga data formale disdetta con lettera raccomandata a.r. con preavviso di tre mesi.

Le cause e le modalità di cessazione del rapporto associativo sono disciplinate nel regolamento di attuazione del presente Statuto.

Articolo. 5 – Diritti e doveri

I Soci Effettivi hanno diritto di ricevere tutte le prestazioni istituzionali, di rappresentanza e di servizio, offerte da Assoconsult e quelle derivanti dall'appartenenza al sistema di Confindustria.

Hanno, inoltre, diritto di partecipare e intervenire all'Assemblea esercitando l'elettorato attivo e passivo in tutti gli organi associativi, purché in regola con gli obblighi statutari e regolamentari.

I soci aggregati non hanno diritto ad alcuna prestazione di rappresentanza, assistenza e tutela diretta di contenuto politico, tecnico-economico e sindacale. Partecipano e intervengono all'Assemblea senza capacità di elettorato attivo e passivo. Hanno diritto di elettorato attivo negli organi di partecipazione dei Settori.

Ciascun socio, infine, ha diritto ad avere attestata la propria partecipazione ad Assoconsult ed al sistema confederale nonché di utilizzare il logo confederale nei limiti previsti dal regolamento unico per il sistema confederale.

Tutti i soci sono tenuti ad osservare il presente statuto, il regolamento di attuazione, il Codice Etico Assoconsult, il "Codice Etico e dei valori associativi" di Confindustria, nonché tutte le deliberazioni assunte dagli organi associativi.

In particolare, i soci devono:

- a) versare i contributi associativi nella quantità e con le modalità previste dalla Delibera contributiva annuale;
- b) partecipare attivamente alla vita associativa con particolare riferimento all'Assemblea e alle riunioni degli Organi associativi di cui si è chiamati a far parte;
- c) non assumere iniziative di comunicazione esterna che possano avere risvolti negativi sugli interessi rappresentati da Assoconsult ovvero da altra componente del Sistema, senza un preventivo coordinamento con l'Associazione. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri di adesione al Sistema l'utilizzo strumentale della struttura associativa per conseguire risultati riconducibili a proprie politiche di business aziendale;
- d) fornire ogni dato necessario all'aggiornamento del Registro Imprese e comunque utile per il miglior e più efficace raggiungimento degli scopi associativi.

I Soci Effettivi non possono, inoltre, aderire ad Associazioni che facciano parte di Organizzazioni ritenute dal Consiglio di Presidenza concorrenti nella fattispecie con Confindustria e costituite per scopi analoghi. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri associativi l'assunzione di cariche associative nelle predette Organizzazioni concorrenti.

Articolo. 6 – Sanzioni

E' sanzionata ogni violazione dei doveri dei soci. Le sanzioni sono rapportate alla gravità degli inadempimenti e sono ricorribili, con effetto non sospensivo, ai Proviviri nel termine perentorio di dieci giorni dalla notifica.

Le tipologie, gli organi competenti all'irrogazione e le modalità di impugnazione sono descritte nel regolamento di attuazione del presente statuto.

TITOLO III. GOVERNANCE

Articolo 7 – Organi associativi

Sono organi di Assoconsult:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Generale;
- c) il Consiglio di Presidenza
- d) il Presidente e i Vice Presidenti;
- e) il Comitato Etico
- f) gli Organi di controllo – Proviviri e Revisori contabili.

Articolo 8 – Assemblea

L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei Soci Effettivi in regola con gli obblighi statuari e con il versamento dei contributi associativi.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta all'anno entro il mese di giugno per l'approvazione annuale del bilancio e della delibera contributiva, nonché per tutti gli altri adempimenti organizzativi, comprese le modificazioni statuarie e la delibera di eventuale scioglimento.

Si riunisce in via straordinaria in tutti i casi di ulteriore convocazione durante l'anno, indipendentemente dai contenuti posti all'ordine del giorno ma conservando i quorum costitutivi e deliberativi previsti per la convocazione in via ordinaria.

I soci intervengono in Assemblea direttamente – attraverso propri rappresentanti muniti di apposita delega a firma del legale rappresentante – o per delega conferita ad altro socio nel limite massimo di una per ogni azienda iscritta.

E' ammessa una pluralità di deleghe tra imprese riconducibili a un medesimo gruppo societario secondo le figure civilistiche del controllo e del collegamento.

I soci non in regola con gli obblighi di cui al primo comma possono comunque partecipare ai lavori assembleari ma senza diritto di voto e intervento. Tali soci, inoltre, non possono ricevere delega da altro socio.

I voti attribuiti in Assemblea a ciascun socio vengono calcolati in base al contributo versato secondo la seguente progressione:

- a. al versamento del contributo minimo viene assegnato 1 voto;
- b. nello scaglione dal contributo minimo fino ad un massimo di 15 volte il contributo minimo, viene assegnato un numero di voti pari al rapporto tra quota versata nello scaglione e contributo minimo maggiorato del 20%;
- c. nello scaglione da 15 volte il contributo minimo in su, viene assegnato un numero di voti pari al rapporto tra quota versata nello scaglione e contributo minimo maggiorato del 45%.

All'Assemblea partecipano, senza diritto di voto, i Revisori contabili, i Probiviri ed il Direttore Generale.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione sono contenute nel regolamento di attuazione dello statuto.

L'Assemblea ha le seguenti competenze:

1. eleggere il Presidente, i Vice Presidenti, ed approvare il relativo programma di attività;
2. eleggere i componenti elettivi del Consiglio generale;
3. eleggere i Probiviri e i Revisori contabili;
4. determinare gli indirizzi strategici e le direttive di massima dell'attività della Federazione ed esaminare qualsiasi argomento rientrante negli scopi della stessa;
5. approvare la delibera contributiva e il bilancio consuntivo;
6. modificare il presente statuto;
7. deliberare lo scioglimento di Assoconsult e nominare uno o più liquidatori;
8. deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio Generale, dal Consiglio di Presidenza o dal Presidente.

Il bilancio consuntivo e la delibera contributiva, approvati dall'Assemblea sono trasmessi a Confindustria; il bilancio deve essere trasmesso non oltre il 30 settembre di ogni anno.

Quando si presenti la necessità di consultare nel modo più ampio possibile la base associativa su specifici argomenti di particolare rilevanza, è possibile ricorrere al Referendum.

Il Referendum, su proposta di uno degli organi sociali, è indetto dal Presidente dell'Associazione.

Fatto salvo quanto previsto all'art 20, il referendum ha valore esclusivamente consultivo.

Articolo 9 – Consiglio Generale

Il Consiglio generale è composto da:

- 1) Componenti di diritto: il Presidente, i componenti del Consiglio di Presidenza, l'ultimo Past President, purché ancora espressione di impresa regolarmente associata e privo di incarichi politici.
- 2) Componenti elettivi: i componenti eletti dall'Assemblea Generale dei Soci; tali componenti non possono essere inferiori ad un decimo dei Soci Ordinari. Nell'ambito di tale principio, il numero complessivo di membri elettivi è deciso dall'Assemblea Generale.
- 3) Componenti di nomina Presidenziale. Il Presidente può nominare 1 persona che sia espressione particolarmente significativa dell'ambito associativo e di rappresentanza della Federazione

Sono invitati permanenti al Consiglio Generale, senza diritto di voto, tutti gli altri Past President, purché espressione di imprese regolarmente associate e senza incarichi politici di contenuto elettivo e non, i Revisori contabili ed i Probiviri.

Al Consiglio Generale sono inoltre ammessi invitati permanenti, senza diritto di voto, su proposta del Presidente, nel limite massimo di 1/5 dei componenti elettivi dell'organo.

I componenti elettivi del Consiglio generale durano in carica quattro anni e scadono in occasione dell'Assemblea ordinaria dell'anno successivo a quello di nomina del Presidente. E' ammessa la rielezione allo stesso titolo fino a due quadrienni consecutivi, successivi a quello della prima

elezione. Dopo i predetti mandati consecutivi ulteriori rielezioni sono ammesse trascorso almeno un mandato.

Il componente nominato dal Presidente dura in carica quattro anni e decade contestualmente al Presidente che lo ha nominato; è facoltà del Presidente revocare questo componente e sostituirlo nel corso del proprio mandato. Può essere rinominato per due mandati consecutivi, successivi a quello della prima nomina

Il Consiglio Generale si riunisce, di norma, almeno una volta ogni quattro mesi.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Generale, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti sono contenute nel regolamento di attuazione del presente statuto.

Il Consiglio Generale ha le seguenti competenze:

1. proporre all'Assemblea il Presidente e i Vice Presidenti nonché il relativo programma di attività
2. nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea, curare il conseguimento dei fini statutari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale;
3. deliberare le direttive generali per eventuali accordi di carattere sindacale o tecnico-economico;
4. deliberare sulle questioni di politica economica ed industriale che interessano la generalità dei soci, seguendo le direttive di massima stabilite dall'Assemblea
5. proporre all'Assemblea il bilancio consuntivo e la delibera contributiva e approvare il bilancio preventivo
6. indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea
7. deliberare tutti gli atti di straordinaria amministrazione ritenuti necessari, opportuni ed utili per il miglior conseguimento dei fini di Assoconsult
8. formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, le modifiche del presente statuto e del Codice Etico Assoconsult;
9. approvare regolamenti e direttive di attuazione del presente statuto
10. pronunciarsi sul reclamo presentato dalle imprese richiedenti l'adesione contro il rigetto della domanda
11. deliberare le sanzioni di espulsione e radiazione
12. esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione.

10 - Consiglio di Presidenza

Fanno parte di diritto del Consiglio di Presidenza:

- il Presidente,
- i Vice Presidenti

L'ultimo Past President partecipa come invitato.

Sono ammessi inviti alle singole riunioni in considerazione dei temi all'ordine del giorno. Restano esclusi incarichi specifici o altre forme di coinvolgimento strutturato nell'attività e nelle competenze del Consiglio di Presidenza al di fuori dei componenti di cui ai commi precedenti.

Il Consiglio di Presidenza si riunisce almeno ogni due mesi.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Presidenza sono contenute nel regolamento di attuazione dello statuto.

Il Consiglio di Presidenza ha le seguenti competenze:

1. Stabilire l'azione a breve termine e decidere i piani per l'azione a medio e lungo termine della Associazione
2. Dirigere l'attività di Assoconsult nell'ambito delle direttive dell'Assemblea e del Consiglio generale e controllarne i risultati
3. Deliberare sulle questioni che gli vengono demandate dal Consiglio generale
4. Deliberare sulle domande di adesione
5. Istituire eventuali Commissioni e Gruppi tecnici di supporto all'attività dei Vice Presidenti;
6. Nominare e revocare i rappresentanti esterni dell'Associazione;
7. Sovrintendere alla gestione del fondo comune e redigere la proposta di bilancio consuntivo e preventivo nonché la delibera contributiva, ai fini delle successive deliberazioni del Consiglio generale e dell'Assemblea
8. Esercitare, in caso di urgenza, attribuzioni che spettano al Consiglio Generale - fatta eccezione quelle relative alla designazione del Presidente ed alla approvazione delle proposte dei Vice Presidenti - con necessaria successiva ratifica dei provvedimenti adottati nella prima riunione utile
9. Nominare e revocare il Direttore dell'Associazione
10. Deliberare le sanzioni, con eccezione di quelle di competenza del Consiglio Generale
11. Esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione.

11 – Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria, su proposta del Consiglio generale e dura in carica per un massimo di quattro anni consecutivi senza possibilità di ulteriori rielezioni.

I candidati alla Presidenza da sottoporre alla votazione del Consiglio generale sono individuati dalla Commissione di designazione di cui all'art. 13, previa consultazione dei soci.

Il Presidente ha le seguenti competenze:

1. la rappresentanza istituzionale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
2. la vigilanza sull'andamento delle attività associative e sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi direttivi;
3. la convocazione degli organi associativi e il loro coordinamento;
4. l'esercizio, in caso di urgenza, dei poteri del Consiglio di Presidenza, con ratifica di quest'ultimo nella prima riunione successiva;
5. la promozione di nuovi servizi per il costante sviluppo associativo;
6. il compimento degli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà di delega.

In caso di cessazione anticipata del mandato del Presidente, il Vice Presidente Vicario ne svolge temporaneamente le funzioni in attesa che venga completato l'iter procedurale per l'elezione del nuovo Presidente. In tal caso la Commissione di designazione deve insediarsi nei 30 giorni successivi.

Il Presidente subentrante porta a termine il mandato in corso e può essere rieletto se ha ricoperto meno della metà del mandato.

12 – Vice Presidenti

Nella realizzazione del programma, nella conduzione e nella rappresentanza dell'Associazione, il Presidente è affiancato da sette Vice Presidenti, la cui elezione è disciplinata dall'art.13.

Il Presidente ha facoltà di designare un Vice Presidente Vicario, scelto tra i Vice Presidenti, che ha il ruolo di sostituire istituzionalmente il Presidente in caso di sua assenza od impedimento; qualora non venga esercitata questa facoltà il Vice Presidente più anziano di età assume la reggenza in presenza di dimissioni o altro impedimento, temporaneo o permanente, del Presidente

I Vice Presidenti durano in carica due anni. La carica di Vice Presidente può essere ricoperta fino ad un massimo di otto anni consecutivi. Ulteriori elezioni sono ammesse solo dopo che sia trascorso un intervallo di tempo pari ad almeno un mandato.

Qualora il Presidente decada dalla sua carica in un momento diverso dalla sua scadenza naturale, i vice Presidenti decadono con la nomina del successore. Nel caso in cui uno o più Vice Presidenti vengano a mancare per qualsiasi motivo nel corso del loro mandato, il Presidente sottopone al Consiglio generale la nomina dei loro sostituti. I componenti così nominati rimangono in carica sino alla normale scadenza del Presidente.

Al fine di presidiare le attività istituzionali di cui all'art. 2, è facoltà del Presidente attribuire deleghe specifiche ai Vice Presidenti per lo sviluppo delle tematiche identificate come prioritarie per l'attuazione della mission e del ruolo dell'Associazione.

13 – Processo di elezione del Presidente

L'elezione del Presidente avviene secondo il seguente processo:

I. Viene insediata una Commissione di designazione composta da tre membri tra gli imprenditori associati, in possesso dei requisiti personali, organizzativi e professionali previsti dal Codice Etico, sorteggiati all'interno di un elenco di almeno 5 nominativi predisposto dal Collegio speciale dei Probiviri in coordinamento con tutti i Past President. La Commissione deve insediarsi 3 mesi prima della scadenza del mandato del Presidente.

II. La Commissione di designazione avvia una fase di consultazione che ha una durata di quattro settimane, deve riguardare un'ampia, qualificata e rappresentativa platea di soci, e deve favorire l'emersione dei candidati e la raccolta di proposte ed indicazioni per le strategie associative

III. Nelle prima settimana di mandato la Commissione di designazione può ricevere eventuali autocandidature – formalizzate con il sostegno di almeno il 10% dei voti assembleari attribuiti ad imprese iscritte in regola con gli obblighi associativi - accompagnate da linee programmatiche e curriculum vitae.

IV. La Commissione ha poi piena discrezionalità per assicurare l'emersione di eventuali altri candidati nel corso delle consultazioni con l'obbligo di sottoporre al voto del Consiglio generale i candidati che certifichino per iscritto di raccogliere il consenso di almeno il 20% dei voti assembleari.

V. Al termine delle consultazioni la Commissione redige una relazione finale di sintesi delle valutazioni raccolte sui candidati, relativa ai rispettivi programmi di attività e alle indicazioni emerse dalle consultazioni, comprensiva altresì del parere, obbligatorio e vincolante, sul profilo personale e professionale rilasciato dal Collegio speciale dei Probiviri.

VI. La relazione viene sottoposta al Consiglio Generale che designa il candidato Presidente da sottoporre all'elezione dell'Assemblea. Per acquisire lo status di Presidente designato occorre conseguire la metà più uno dei voti dei presenti senza tener conto di astenuti e schede bianche; si computano, invece, le schede nulle.

VII. In una riunione del Consiglio Generale successiva a quella di designazione ed antecedente all'Assemblea chiamata all'elezione, Il Presidente presenta il programma per il quadriennio e

propone i nomi dei Vice Presidenti; il Consiglio generale vota il programma proposto e la proposta concernente i Vice Presidenti, per la successiva deliberazione da parte dell'Assemblea

VIII. L'Assemblea elegge il Presidente, sulla base della proposta del Consiglio Generale, e contestualmente approva il programma e nomina i Vice Presidenti. Qualora la proposta di candidatura a Presidente e di programma venisse respinta, va ripetuta la procedura di designazione. Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei voti presenti senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano invece le schede nulle.

Non è ammessa la presentazione diretta di altre candidature in Assemblea.

Qualora la Commissione di Designazione verifichi ed accerti l'assenza di candidati – previo parere favorevole del Collegio Speciale dei Probiviri confederali – può proporre al Consiglio Generale la conferma del Presidente uscente per un solo biennio, indipendentemente dalla previsione statutaria di durata del mandato.

Tale proposta deve essere approvata a scrutinio segreto dal Consiglio Generale con un quorum costitutivo di almeno i tre quarti dei componenti, ed il voto favorevole di almeno l'80% dei membri votanti.

La stessa proposta dovrà conseguire il voto favorevole del 75% dei votanti in Assemblea che rappresentino al meno la maggioranza assoluta dei voti attribuiti al complesso delle imprese associate in regola con gli obblighi associativi.

14 – Comitato Etico

Il Comitato Etico è composto da tre membri, di cui:

- a. due esperti di problematiche di etica pubblica, etica degli affari e responsabilità sociale di impresa, non provenienti dal mondo della consulenza organizzata;
- b. un ex consulente di management, ritiratosi dalla gestione attiva, e con riconosciute caratteristiche di correttezza ed eccellenza professionale

Il Comitato Etico viene nominato dal Consiglio generale, rimane in carica senza alcun limite di mandato.

Il Comitato Etico ha le seguenti competenze:

- a. Valutare i casi di infrazione al Codice Etico Assoconsult, stabilire l'esistenza e la gravità dell'infrazione e raccomandare la sanzione all'organo deliberante;
- b. Assistere gli associati nell'interpretazione del Codice Etico;
- c. Promuovere presso gli associati programmi di diffusione della conoscenza e di formazione delle competenze in materia di etica del Management.

Il Comitato Etico nomina al proprio interno il Presidente.

Le norme sul funzionamento del Comitato, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti sono contenute nel regolamento di attuazione del presente statuto.

15 – Organi di controllo

Sono organi di controllo i Probiviri e i Revisori contabili.

I Probiviri sono 6 e i Revisori contabili sono 3, di cui uno deve essere iscritto nel Registro dei Revisori contabili.

Sia i Probiviri che i Revisori contabili sono eletti con votazione a scrutinio segreto dall'Assemblea e restano in carica per quattro anni; possono essere rieletti per più mandati.

I Probiviri ed i Revisori contabili sono invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale.

La carica di Probiviro e quella di Revisore contabile è incompatibile con la carica di Presidente e Vice Presidente di un'altra organizzazione confederale e di Confindustria nonché con tutte le altre cariche di Assoconsult e le omologhe cariche del sistema associativo.

Le modalità di elezione e di funzionamento sono contenute nel regolamento di attuazione del presente statuto.

Spetta a 3 Probiviri, costituiti in collegio arbitrale secondo le modalità previste nel regolamento di attuazione del presente statuto, la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i soci e tra questi e l'Associazione e che non si siano potute definire bonariamente. Il collegio arbitrale giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale.

Il deposito del ricorso ai Probiviri deve essere obbligatoriamente accompagnato, pena la non ricevibilità del ricorso, dal contestuale versamento di una somma, a titolo di deposito cauzionale, con le modalità e di importo previsti nel regolamento di attuazione del presente statuto. L'importo verrà restituito al soggetto ricorrente solo nell'ipotesi di accoglimento del ricorso; in caso contrario verrà destinato al finanziamento di progetti speciali per la formazione e di borse di studio.

All'inizio di ogni anno i 6 Probiviri designano, a rotazione e al loro interno, 3 Probiviri che costituiscono un Collegio speciale delegato ad assolvere funzioni interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa.

L'appello contro le decisioni del Collegio speciale deve essere proposto ai restanti 3 Probiviri eletti dall'Assemblea riuniti in Collegio di riesame.

Tutte le procedure davanti ai Probiviri sono sospese dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio di ogni anno.

I Revisori contabili vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione ed il loro Presidente – che è il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti – riferisce all'Assemblea con la relazione sul bilancio consuntivo.

I meccanismi di controllo e revisione contabile sono rispettosi delle formule previste dall'ordinamento generale.

TITOLO IV – FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

16 - Direttore Generale

La posizione di Direttore Generale viene costituita su proposta del Consiglio di Presidenza, approvata dal Consiglio Generale. Essa è facoltativa e può essere istituita anche a tempo determinato, per il raggiungimento di obiettivi specifici.

Il Direttore Generale è nominato e revocato dal Consiglio di Presidenza.

E' responsabile del funzionamento della struttura interna e della gestione del personale dipendente, delle assunzioni, dei licenziamenti e delle politiche retributive, queste ultime nei limiti del bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Presidenza.

Dirige tutte le attività dell'Associazione e sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria, predispose la bozza di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione degli Organi.

Il Direttore Generale partecipa alle riunioni degli Organi svolgendo le funzioni di Segretario.

Qualora la posizione del Direttore Generale non venga costituita, le sue funzioni vengono svolte dal Presidente dell'Associazione.

17 - Fondo comune

Il Fondo Comune è costituito da:

- a. contributi e quote di ammissione
- b. gli avanzi delle gestioni annuali ed eventuali riserve
- c. gli investimenti mobiliari e immobiliari
- d. le erogazioni o lasciti a favore dell'Associazione.
- e.

Il Fondo Comune è indivisibile tra i soci.

18 – Bilancio preventivo e consuntivo

I bilanci preventivo e consuntivo sono redatti per ciascun anno solare. Essi sono costituiti dal conto economico, dal prospetto delle fonti e degli impegni e il consuntivo dallo stato patrimoniale.

Il bilancio preventivo viene sottoposto all'approvazione del Consiglio generale entro il 30 novembre dell'anno precedente l'esercizio cui si riferisce.

Il bilancio consuntivo viene invece sottoposto all'approvazione dell'Assemblea corredato dalla relazione del Presidente e a quella dei Revisori Contabili.

Il bilancio dell'Associazione e quelli delle società controllate, sono corredati da relazioni di certificazione.

Il Consiglio generale sottopone la bozza di bilancio consuntivo ai Revisori Contabili un mese prima dell'Assemblea chiamata ad approvarlo.

Durante i 15 giorni precedenti l'Assemblea, il bilancio consuntivo è depositato presso la Direzione Generale dell'Associazione affinché gli associati possano prenderne visione.

19 - Modificazioni statutarie e scioglimento

Le modificazioni dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole pari almeno al 55% dei voti presenti in Assemblea che rappresentino almeno il 15% dei voti totali esercitabili.

Ai soci che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modificazioni adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare tramite posta elettronica certificata/lettera raccomandata, entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse. Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole pari almeno al 65% dei voti presenti che rappresentino almeno il 30% dei voti esercitabili.

La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri ed i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

Per le deliberazioni sulle modifiche statutarie è ammesso l'utilizzo del Referendum, che nella fattispecie ha valore deliberativo

20 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Regolamento di attuazione, la normativa e i principi generali di Confindustria nonché le disposizioni di legge.

21 - Disciplina Transitoria

Il presente Statuto decorre dalla data dell'Assemblea di approvazione, che si terrà entro il 31 dicembre 2020..

Al fine di riallineare le durate dei mandati dei vari Organi alle norme statutarie si prevede che:

- Il mandato dell'attuale Presidente è confermato fino al 30 giugno 2022
- Il mandato degli attuali Vice Presidenti e Coordinatori di Settore scade alla data dell'Assemblea di approvazione dello Statuto
- I nuovi Vice Presidenti vengono eletti dall'Assemblea di approvazione, ed il loro mandato scade il 30 giugno 2022;
- I membri elettivi del Consiglio Generale vengono confermati fino al 30 giugno 2023, fatta salva la possibilità, da parte dell'Assemblea, di decidere un numero di membri elettivi superiore a quello attuale; in questo caso i nuovi membri eletti hanno un mandato che scade il 30 giugno 2023.

Per ciò che riguarda gli altri organi, Comitato Etico, Probiviri e Revisori, il loro mandato viene confermato alle scadenze originarie definite.